



Roma, 16 febbraio 2007

Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2007/2008.

Nei giorni 8 e 16 febbraio 2007 si sono svolti, presso il Ministero degli Affari Esteri, gli incontri di informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE/MPI) e le OO.SS. finalizzati all'espletamento delle procedure previste dall'art. 5 del CCNL/03 per la revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2007/2008.

Nel corso delle due riunioni l'Amministrazione ha presentato il materiale informativo relativo alla proposta di contingente per l'a.s. 2007/08 che tiene conto della previsione di uno stanziamento di **€ 62.046.000,00** sul **cap. 2503/1** (assegni di sede) con una **riduzione** delle risorse di **€ 6.730.960,00** rispetto al precedente esercizio finanziario 2006.

Ne consegue che il contingente del personale scolastico di ruolo da assegnare alle istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero, alle scuole europee e alle istituzioni scolastiche e universitarie straniere, attualmente di 1193 unità, deve essere **ridotto di almeno 70 unità** per un **totale di 1123 unità di personale**. La soppressione si rende necessaria a fronte di un taglio di risorse che è definitivo.

Pertanto, in fase di definizione annuale del contingente del personale scolastico di ruolo per l'a.s. 2007/08, si rende necessaria una revisione generale dell'intera rete linguistico-culturale per renderla conforme alle disposizioni previste dalla legge di bilancio e dalla legge Finanziaria 2007.

In merito ai criteri seguiti per la revisione del contingente annuale 2007/2008, l'Amministrazione ha evidenziato quanto segue:

a) Settore scuole

Nelle scuole private (paritarie e legalmente riconosciute) si è proceduto alla riduzione del personale docente.

Nelle scuole straniere, laddove consentito dagli accordi si è proceduto alla riduzione di qualche unità di personale salvaguardando, comunque, la prosecuzione dei progetti già esistenti e sostenendo le nuove iniziative con contributi compensativi a valere sul cap. 2619/PG 2 (ex 2620).

Per quanto riguarda il contingente delle Scuole Europee le decisioni vengono assunte dal Consiglio Superiore su proposta dei Consigli di ispezione.

b) Settore lettori

La contrazione delle risorse finanziarie disponibili ha imposto una riduzione di quattordici posti di lettori, effettuata prevalentemente nell'area dell'Europa Occidentale (dove si concentra circa il 60% del contingente dei lettori) nonché in alcune limitate realtà extra-europee ove la copertura dei posti di lettori si è rivelata estremamente difficile, per ragioni legate alla realtà locale (Asmara e Gedda), o dove l'interesse dell'Università locale non risulta comprovato (Fortaleza) o la stessa Ambasciata ha chiesto la chiusura (Montreal). Laddove possibile e necessario, si potranno effettuare interventi compensativi con i fondi del Cap. 2619/PG2 (ex 2620) per consentire l'assunzione di lettori locali da parte delle Università interessate.

Gli interventi in questione sono stati individuati tenendo conto di posti attualmente scoperti o che si renderanno vacanti nel prossimo anno accademico, per fine mandato degli attuali lettori. Si è inoltre considerato il numero complessivo dei lettori presenti nel Paese, nonché nelle singole circoscrizioni consolari o, in alcuni casi, nella stessa Università.

c) Settore corsi ex art .636 T.U. 297/94

Sulla base dell'analisi del carico di lavoro del personale docente e non docente assegnato agli Uffici scolastici in tutte le circoscrizioni, si propongono alcuni interventi di razionalizzazione dell'organico in dotazione alla DGIEPM nelle differenti aree geografiche.

Si conferma che i criteri seguiti per la formulazione di proposte riguardanti la razionalizzazione del contingente docente e non docente includono i seguenti fattori:

1. Richieste di eventuale riduzione o conferma dell'organico da parte delle Sedi;
2. Congruità del carico di lavoro delle sedi e dei docenti, come risultante dai dati raccolti quest'anno (media alunni/docente, corsi/docente, alunni/corso);
3. Stabilità e/o tendenza all'incremento/decremento nella frequenza ai corsi, come desunto dalle relazioni iniziali e finali compilate dagli Uffici scolastici e di ulteriore materiale documentario proveniente dalle sedi;
4. Presenza di accordi con Autorità Scolastiche locali e di convenzioni di collaborazione in campo scolastico per l'introduzione di corsi integrati nel curriculum, utili per favorire l'apprendimento dell'italiano per i connazionali all'estero;
5. Garanzia di continuità verticale tra ordini di scuola;
6. Caratteristiche delle comunità di connazionali presenti nella Circostrizione;
7. Presenza di scuole bilingui ed eventuale sovrapposizione con le attività gestite dalla D.G.P.C.

OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL - CISL - UIL - SNALS

Le Organizzazioni sindacali, la Flc CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal

- **esaminata** la proposta di determinazione del contingente per l'anno 2007/2008;
- **premessso** che nel corso della formazione della legge finanziaria per l'anno 2007 sono stati contenuti i tagli ai capitoli che finanziano i posti di contingente;
- **premessso**, ancora, che le riduzioni interessano quasi esclusivamente il capitolo 2503 del bilancio MAE che serve a finanziare l'intervento diretto dello Stato in materia di diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero;

denunciano

- come, ancora una volta, le scelte politiche dell'Amministrazione privilegiano l'intervento dei privati rispetto all'intervento diretto dello stato. Infatti, nel bilancio del MAE i capitoli che finanziano enti e iniziative private risultano non aver subito alcuna riduzione rispetto agli anni precedenti;
- la completa assenza di una seria, organica e razionale programmazione degli obiettivi di politica scolastica che, in presenza di contenimento della spesa, sono indispensabili per equilibrare il sistema e per soddisfare le richieste e i bisogni evidenziati dalle singole sedi in occasione della concertazione circoscrizionale;
- la mancata attuazione della statizzazione delle sezioni di scuola materna, dei poli didattici statali necessari in alcune sedi quale ad esempio Zurigo, nonché la mancata applicazione dell'autonomia (didattica, organizzativa ed economica) alle scuole e alle istituzioni scolastiche statali.

Giudicano

- inaccettabile il rifiuto, da parte dell'Amministrazione, delle seguenti proposte illustrate, nel corso dell'esame, dalle Organizzazioni Sindacali:
 - a) evitare le soppressioni dei posti di contingente e, sulla base della effettiva presenza di utenti, coprire i posti stessi con personale con contratto a tempo determinato;
 - b) rinunciare alla definitiva soppressione di posti ricorrendo al congelamento, limitatamente all'anno scolastico 2007/2008, dei medesimi, per consentirne, in occasione del prossimo contingente triennale 2008/2011, l'effettivo recupero.

Le Organizzazioni Sindacali Flc CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal, alla luce delle osservazioni sopra riportate, non condividono, nel merito e nel metodo, la proposta dell'Amministrazione.

Le parti prendono atto che la concertazione si conclude con un mancato accordo.

***La delegazione di parte pubblica: MAE – MPI
Flc CGIL
CISL Scuola
UIL Scuola
SNALS Confsal***